



REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI  
CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana.

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con D.P.R.S. 28.2.1979, n.70.

**VISTO** il D.P.R. 30 agosto 1975 n. 637 recante norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio, delle antichità e belle arti.

**VISTO** la L.R. 1 agosto 1977, n.80.

**VISTA** la L.R. 7 novembre 1980, n.116.

**VISTO** il Codice dei Beni culturali e del paesaggio, approvato con Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i..

**VISTO** il Regolamento approvato con R.D. 3 giugno 1940, n. 1357.

**VISTO** il D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

**VISTO** l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10.

**VISTA** la l.r. 16 dicembre 2008 n.19, pubblicata sulla G.U.R.S. n.59 del 24 dicembre 2008, sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione

**VISTO** il ricorso gerarchico presentato, con atto pervenuto il 10.5.2018, dalla sig.ra Grazia Russo, domiciliato presso lo studio del geom. Antonino Picone in xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx avverso il provvedimento della Soprintendenza per i Beni culturali di Messina, reso con nota prot. n. 1828 del 9 aprile 2018, con cui è stato autorizzato il progetto presentato dalla ricorrente, ad eccezione della realizzazione del locale tecnico;

**ACCERTATO** che il ricorso in argomento è ricevibile, perché è stato presentato entro il termine di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 1199/1971.

**ESAMINATI** i motivi del ricorso che possono così riassumersi:

i ricorrenti contestano la legittimità del provvedimento, perché non consente la realizzazione di un locale tecnico che sarebbe interrato;

**VISTE** le controdeduzioni della Soprintendenza di Messina, rese con nota prot. n. 4012 del 6.7.2018, in quanto l'intervento previsto contrasta con le finalità del regime normativo che in ambito REP prevede il vincolo di in edificabilità assoluta, salvo limitati ampliamenti per attrezzature igienico – sanitarie;

**REGIONE SICILIANA**

**CONSIDERATO** che il piano territoriale paesaggistico delle Isole Eolie, approvato con il D.A. 23 febbraio 2001 e tuttora vigente prevede per le zone REP tra le attività compatibili in regime di recupero, “il recupero edilizio senza ampliamenti e variazioni tipologiche, fatti salvi limitati ampliamenti per attrezzature igienico – sanitarie, ove non esistenti”;

**RITENUTO** di non ravvisare nel locale tecnico, un’attrezzatura igienico – sanitaria;

**CONSIDERATO**, sulla scorta di un indirizzo giurisprudenziale fatto proprio dal Consiglio di Stato (Ad. Plen. 27.11.1989, n. 16), di potere decidere il ricorso gerarchico de quo anche dopo la decorrenza del termine di cui all’art. 6 del D.P.R. 1199/71, al fine di rimuovere la perdurante indeterminatezza nella decisione del contenzioso.

**RITENUTO** per le suesposte ragioni, di dovere respingere il ricorso gerarchico presentato dalla sig.ra Grazia Russo , avverso il provvedimento della Soprintendenza per i Beni culturali di Messina, reso con nota prot. n. 1828 del 9 aprile 2018 ;

**DECRETA**

**Art. 1)** Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto, è respinto il ricorso, presentato dalla sig.ra Grazia Russo , domiciliata presso lo studio del geom. Antonino Picone in xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx avverso il provvedimento della Soprintendenza per i Beni culturali di Messina, reso con nota prot. n. 1828 del 9 aprile 2018 , con cui è stato autorizzato il progetto presentato dalla ricorrente , ad eccezione della realizzazione del locale tecnico;

**Art.2)** La presente decisione sarà comunicata alla ditta ricorrente ed alla Soprintendenza per i Beni Culturali di Messina a mezzo pec.

**Art.3)** Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni dalla di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di avvenuta conoscenza del presente decreto.

Palermo, 23 agosto 2018

**IL DIRIGENTE GENERALE**

*Sergio Alessandro f.to*